

GIORNALINO N. 4 - NUOVA EDIZIONE MARZO 2024

“4 ciacoe”

Newsletter del Camping Club Mestre Venezia
SEDE: Via Orlanda 41/a c/o Linea80-Mestre-Ve



IL GIORNALINO DEL CLUB



.....dai che 'ndemoooooooo!!!



EDITORIALE DEL PRESIDENTE

I Camper Club sono un'importante realtà del nostro settore, sono centinaia distribuiti in tante Federazioni che li raggruppano.

Il ruolo fondamentale del Camper Club è aggregare le persone che condividono la stessa passione, ma anche il ruolo di riferimento per il territorio, in quanto le Associazioni affiancano le Amministrazioni Comunali nello sviluppo del turismo locale.

Per permetterci di capire meglio il mondo dei Camper Club e le varie attività delle Federazioni, ci basti pensare agli impegni profusi per avere posti camper negli ospedali, l'impegno per l'innalzamento del sovrappeso nella patente per la guida dei Camper, la possibilità di segnalare gli scarichi acque nere e grigie non funzionanti nelle aree di sosta autostradali, alla disponibilità di avere consulenze legali, scontistiche nelle assicurazioni ecc.

La mia innata passione per le vacanze plein air, passione che tuttora caratterizza il mio impegno come Presidente del **Camping Club Mestre Venezia**, supportato dal nuovo Consiglio Direttivo, mi spingono avanti con importanti iniziative rivolte a sviluppare una coesione tra Club.

Molteplici sono poi le iniziative che abbiamo in agenda, consapevoli che il Club deve essere un punto di riferimento per tutti.

In quest'ottica abbiamo promosso un importante raduno a Venezia il 10-11-12 Maggio p.v., rivolto ai Club e a tutti i loro Soci che vorranno partecipare con spirito di amicizia e socializzazione.

Aggregare persone che hanno la stessa passione per le vacanze all'aria aperta è il nostro scopo.

Ma come districarsi nelle tante proposte di viaggi di gruppo e quali rischi?

Ci sono delle regole che è bene seguire quando si vuole aderire ad un viaggio organizzato, innanzitutto è bene capire se il raduno è organizzato da un Camper Club, da una APS, da un'Agenzia di viaggi o da singoli privati.....

- Un Camper Club o una APS (Associazione di Promozione Sociale) è un'associazione priva di scopo di lucro, gestita principalmente da volontari che dedicano il loro tempo libero ad organizzare incontri e attività turistiche, fonti di interesse sociale, culturale, artistico o ricreativo e condividere così la voglia di stare insieme.

Generalmente gli incontri organizzati da un Camper Club sono di breve durata e in genere facoltativi.

Un Camper Club non vende pacchetti turistici, non vende nulla, nessun scopo di lucro ma fa in modo che i propri soci si ritrovino con scopi differenti a seconda dei vari statuti associativi, inoltre gode di tutele assicurative.

- Il Tour Operator o un'agenzia di viaggi svolge un lavoro vero e proprio nell'organizzazione e propone pacchetti turistici, pertanto può trarne un guadagno dall'organizzazione di queste attività e può avvalersi di accompagnatori o creatori di viaggi che può pagare con il lavoro che svolgono. Un Tour Operator organizza viaggi più complessi, più lunghi, viene firmato un contratto per l'accettazione e si è vincolati.
- Ad un gruppo di amici nulla vieta di darsi un punto di ritrovo e fare un weekend o un viaggio insieme.
In questo caso ovviamente il tutto è fatto nell'ottica dell'amicizia, però senza nessun tipo lucro né di tutela assicurativa e organizzativa "sia per i componenti che per l'organizzatore".

Concludo porgendo gli Auguri per la Pasqua in arrivo, che possa essere un momento di riflessione e di armonia mondiale.

Presidente Marco Caffi



Chef su ruote: l'arte di cucinare in uno spazio ristretto

Camper che vai, usanza che trovi: c'è chi della cucina della sua casa mobile ne fa il suo regno irrinunciabile, mentre, dall'altro lato, c'è chi preferisce mangiare fuori, sfruttandola solo in casi rari e particolari.

Ma, a qualsiasi delle due categorie si appartenga, rimane un dato di fatto: con la cucina del camper, prima o dopo, ci si deve confrontare.

Per questo, è opportuno organizzare quest'ambiente nel modo più ragionevole possibile, così da poterlo sfruttare in maniera redditizia ed efficiente: solo in una cucina concepita ad hoc, ottimizzata negli spazi e negli strumenti, si possono produrre piatti degni di uno chef.

Ottimizzare la cucina del camper: strumenti e layout essenziali

La parola d'ordine nella cucina di un camper è essenzialità, sia nella disposizione degli spazi che nell'oggettistica in essi contenuta.

Da questo punto di vista risulta fondamentale lo sfruttamento adeguato di ante e cassetti, che possono contenere tutto l'occorrente per cucinare e pulire in modo ordinato e funzionale.

Non basta però posizionarli intelligentemente all'interno dei pochi metri che ogni camper riserva per la cucina, perché è necessario possedere anche strumenti che consentano l'effettivo risparmio di spazio, sia finché sono riposti negli armadietti, sia durante l'utilizzo.

In questo senso, si può agire, per esempio, a livello di pentole: intanto basta averne una soltanto per la pasta (magari con lo scolapasta integrato), mentre, per quanto riguarda la padella, è saggio optare per un modello con il manico removibile (una garanzia per l'ottimizzazione degli spazi).

Un'altra tipologia di padella consigliata è quella con chiusura ermetica, la quale possiede tutte le qualità ricercate nella cucina di un camper: versatilità, dimensioni contenute, rapidi tempi di cottura e garanzia di risparmio di gas.

Ricette rapide e deliziose per strada

Ormai l'abbiamo capito: cucinare in un camper richiede praticità ed essenzialità.

Caratteristiche che si ritrovano anche nei piatti tendenzialmente preparati dai camperisti, ma che non sottraggono nulla al sapore: anzi, pure una cucina rapida e basilare, eseguita in spazi ristretti, può proporre ricette deliziose e nutrienti. Scopriamone alcune insieme:

1. **Cous cous:-** La benedizione per ogni chef camperista: non serve cucinarlo, veloce da preparare e adattabile a qualsiasi palato.
Verdure, carne, tonno, formaggio... le combinazioni a cui apre il cous cous sono infinite e permette al cuoco di dare libero sfogo alla propria fantasia in tutta comodità!
2. **Insalata tropicale di gamberetti:-** L'insalata è un classico nelle cucine dei camper, ma, per chi ricercasse sapori più esotici ed estivi, perché non pensare a un abbinamento con gamberetti, pepe, sale, olio, pomodorini, cipolla e frutta tropicale, come mango o avocado?
Ingredienti pronti, facile preparazione e risultato garantito!
3. **Spaghetti tonno e limone:-** Probabilmente uno dei piatti più rapidi, sfiziosi e sostanziosi da realizzare in camper: basta spremere il limone nel tonno, aggiungere, se si vuole, qualche pietanza a piacimento (pomodorini, cipolla, capperi) e mescolare il tutto agli spaghetti scolati.
Ricetta semplice, ma sempre apprezzata.

Conservazione e organizzazione: come gestire provviste e ingredienti in movimento

Cucinare bene in camper può conseguire solo da una particolare attenzione all'organizzazione di spesa, pasti e conservazione dei cibi: senza gli ingredienti di base, infatti, nessuna ricetta può riuscire.

Importante dunque pianificare la spesa, calibrandola a seconda di quanti giorni si intende mangiare in camper, cercare di acquistare cibi che non siano in procinto di scadenza, in modo da avere sempre qualcosa di commestibile in cambusa (perciò meglio puntare su prodotti secchi o in scatola, piuttosto che su quelli freschi) e preparare i piatti per i pasti dell'immediato futuro quando si è nelle aree di sosta o nei camping.

Gli imprevisti sono sempre in agguato, pertanto è sempre meglio prevenire, senza rinunciare al gusto e alla buona cucina.



CONTROLLO INFILTRAZIONI



Una delle peggiori malattie che può colpire un camper è rappresentata dalle infiltrazioni di acqua nella scocca.

Il materiale che viene maggiormente degradato dall'azione dell'acqua è il legno, che marcisce, ma anche il polistirolo isolante ne soffre.

Per questo sono doverosi dei controlli periodici: un'infiltrazione di grado iniziale può essere corretta con poca spesa, mentre un degrado avanzato richiede interventi onerosi.

Le case costruttrici arrivano oggi ad estendere la garanzia sulla scocca per 5-6 anni ma la validità della garanzia è vincolata a controlli annuali o semestrali da effettuare presso officine autorizzate.

E' consigliabile effettuare i controlli anche una volta scaduta la garanzia.

Il controllo infiltrazioni è un'operazione che possiamo svolgere autonomamente, senza ausilio di attrezzature sofisticate o particolari conoscenze tecniche.

E' necessario però essere scrupolosi.

In un precedente articolo abbiamo visto come ripristinare le sigillature esterne in autonomia. La presenza di umidità e muffa nei pannelli può essere, infatti, individuata mettendo in campo quattro dei nostri cinque sensi.

La vista e l'olfatto per rilevare presenze macroscopiche di umidità e muffa all'interno della cellula abitativa ma anche il tatto e l'udito, poiché il sistema più semplice per constatare il degrado interno del pannello consiste nel tastare il rivestimento esterno ed interno dei pannelli sandwich.

Dopo aver annusato l'aria dell'abitacolo, procediamo all'ispezione accurata degli spigoli di giunzione tetto-pareti, punti critici perché con il tempo profili e sigillature potrebbero cedere. Dopo un sommario esame visivo premiamo e picchettiamo i pannelli: se il suono non è uniforme e ravvisiamo leggeri cedimenti, è probabile che ci sia un'infiltrazione in atto.

Non limitiamoci a controllare solo ciò che è bene in vista, ma verifichiamo anche gli spigoli nascosti all'interno di pensili e armadi.

Inutile dire che per fare ciò occorre togliere dai mobili tutto ciò che in essi è contenuto. Particolare cura deve essere posta anche agli spigoli di giunzione della mansarda, essendo una struttura a sbalzo è soggetta a non poche sollecitazioni sia in marcia che in sosta.

Purtroppo, sui mezzi di fascia alta, l'operazione è ostacolata dalla presenza di vari rivestimenti.

E' doveroso controllare anche il fondo della mansarda, nonché le giunzioni fondo-parete, per farlo occorre spostare il materasso.

Per verificare l'integrità del pavimento controlliamo gli spigoli di giunzione parete-pavimento, sia quelli in vista sia quelli nascosti dai mobili.

E' fondamentale ispezionare i punti di ancoraggio di tutti quegli elementi fissati alla scocca, come il portabici e tendalino, poiché una sigillatura a suo tempo mal eseguita o deteriorata, potrebbe aver favorito l'ingresso di acqua nei pannelli.

Infine dobbiamo testare accuratamente il contorno degli oblò a tetto, delle finestre e della porta

d'ingresso.

Se possibile, scostiamo la guarnizione di tenuta, ma senza danneggiarla ed avendo cura di riposizionarla a dovere.

Fatto questo possiamo passare all'esterno del veicolo, dove cercheremo di notare l'eventuale accumulo di muffe ed il cedimento dei pannelli, tastando con un certo vigore il rivestimento esterno in lastre di alluminio o vetroresina.

Con questo sistema verifichiamo eventuali cedimenti delle fiancate, soprattutto in corrispondenza dei punti di giunzione con il pavimento, tetto ed altre pareti.

Possibili punti critici sono le giunzioni tra lastre di alluminio sulle fiancate, presenti sui camper più economici (quelli di fascia alta hanno pareti con lastra unica, ma è anche impiegata con la vetroresina quale rivestimento esterno).

Ispezioniamo anche il sotto mansarda che sui camper più economici non è protetto da parti stampate in vetroresina.



E' bene controllare anche il pavimento in prossimità del gradino estraibile, per capire se le staffe di sostegno offrono ancora una tenuta adeguata.

Concludiamo i controlli salendo sul tetto del veicolo per avere un riscontro di eventuali cedimenti, segno di probabili infiltrazioni, scoperti all'interno del camper.

Ricordiamo che nel caso si individui un'infiltrazione d'acqua, o si avesse anche solo il sospetto di un'infiltrazione in atto, è buona prassi rivolgersi ad un'officina; chiedete sempre un preventivo di massima al fine di capire a quale spesa andare incontro.

N.B.: Nella sede del CampingClubMestreVenezia è a disposizione dei Soci l'igrometro digitale per fare il test "Fai da te".

Ocio che te o digo!..

5 schei de mona

Durante il periodo di dominazione Austro-Ungarica nel Veneto, dopo la caduta di Napoleone, veniva coniato, per ordine dell'imperatore Francesco Giuseppe, una moneta di piccolo taglio del valore di 5 cent con la scritta "Scheidemünze".

La "Scheidemünze", letteralmente "moneta divisionale", era il taglio di soldi, a quel tempo, di più piccole dimensioni e quindi, adatto ai pagamenti di importo limitato: in poche parole, gli "Scheidemünze" erano i cosiddetti spiccioli. I due termini che compongono il sostantivo, cioè «scheide» e «münze» significano rispettivamente «divisorio» e «moneta» ed erano incisi proprio su queste monetine che circolavano in città all'epoca, era una moneta di tipo metallico e di modesto valore intrinseco (nichel, stagno ecc.) "Scheidemünze", vocabolo difficilmente pronunciabile dai Veneti, e non conoscendo la pronuncia della lingua tedesca, ben presto venne abbreviato in "Schei".

Da lì si è iniziato a diffondere questo modo di chiamare i soldi che è rimasto immutato fino al giorno d'oggi.

E la seconda parte della parola? Che fine ha fatto il "demünze"? Beh, è stato italianizzato anche questo, anzi, venezianizzato, passando dal tedesco "demünze" al venezianissimo "de mona".

La legge dell'epoca, in uso anche nel Medioevo, voleva che chiunque avesse in tasca meno di 5 "Scheidemünze" o, in veneziano 5 schei de mona (cioè 5 monetine) venisse arrestato per vagabondaggio.

Possedere, infatti, almeno cinque spiccioli era la soglia minima per non essere considerato un "barbone" ed evitare di finire in carcere!

Era pertanto da ingenui e sciocchi (da "mona") non avere in tasca neppure una monetina da 5 cent.

E fu così che la moneta "Scheidemünze", è stata tradotta in veneto in "schei de mona", ma con un diverso significato: "xe sempre meglio avere 5 schei de mona in scarsea "ossia, far finta di non capire, non sapere, fare il finto tonto, come espediente per superare situazioni compromettenti".

A volte, anche 5 spiccioli fanno la differenza !



COME E' ANDATA...???

Anno nuovo nuovi raduni.....

abbiamo iniziato con il “**Capodanno Itinerante**”, la festa per salutare l'anno vecchio e accogliere quello nuovo l'abbiamo organizzata nell'area di sosta di Conegliano, nella sala comune, dove tra il menù a base di pesce e il vino buono, una spogliarellista d'eccezione, Morena, si è esibita in una performance senza eguali.

A sorpresa sono arrivati, direttamente dal bosco, anche la nonna (Stefano) e Cappuccetto Rosso (Flavio) per portarci i “bagigi”, che non avendo un contenitore adeguato, li hanno messi nel vaso da notte.....

L'indomani la visita alla città, con il suo castello e una “tombolata” in compagnia ha concluso la nostra permanenza nell'area .

Il giorno dopo ci spostiamo a Spilimbergo dove oltre che vedere il presepe di vetro e mosaico, abbiamo visitato la scuola dei mosaicisti e siamo rimasti stupiti dal fatto che da dei semplici sassolini e da pezzetti di pietre riescano a creare delle opere stupende.

La tappa successiva del raduno prevedeva la sosta all'azienda agricola “Terre Petrusa” dove, oltre alla birra abbiamo gustato le specialità della zona.

Altra tappa la città di Cividale del Friuli, con il suo Ponte del diavolo e per ultima la visita al Santuario della Madonna di Castelmonte in una mattinata nebbiosa.

Ma noi veneti siamo abituati alla nebbia e non ci lasciamo certo intimidire da un po' di “foschia”, quindi “gambe in spalla” si va.....**tutti a messa.....!!!!!!!**



Dopo il Capodanno arriva la “**Ciaspolata in Compagnia**” al Nevegal ..ma....la neve..... dov'è ????? Neanche un fiocco....non importa, la passeggiata al rifugio si fa lo stesso, ci godiamo il panorama, assaggiamo un piatto tipico e poi scendiamo, la sera mangiamo tutti insieme nella sala del campeggio un piatto pieno di “specialità venete”: musetto, purè, polenta e sopressa e alla fine un giro di grappe da far impallidire anche i più grandi bevitori....

Il giorno dopo, una passeggiata, per cercare di smaltire la cena della sera prima per poi pranzare all'aperto, con una bella tavolata e stare “leggeri” gustando la pasta e fagioli alla maniera del Club.

A questo raduno hanno partecipato anche alcuni amici del “**CLUB dei GIRASOLI**”, si sono uniti anche loro alle nostre tavolate.

Al nostro Club fa sempre piacere avere “ospiti” che da noi sono sempre i benvenuti, ci auguriamo che il raduno e tutto il resto sia stato di loro gradimento, li aspettiamo anche per le prossime avventure....più si è meglio è....

Beh ! Che possiamo dire ...solo che ...neve a parte....è andato tutto bene.....



E' la volta di **Pozza di Fassa**, siamo stati invitati dal Camper Club Holiday di Trento per un weekend. Il sabato mattina siamo saliti a piedi sino ad una delle malghe della zona, abbiamo gustato dei piatti locali e nel pomeriggio un giro in centro per acquistare canederli e altro nei negozi della tradizione trentina....e...la sera....cena in compagnia nella sala comune del campeggio dove i “cuochi”del Club Holiday hanno preparato una “super” pasta e fagioli seguita da strudel, brulé, ecc. La domenica mattina un salto alla vicinissima malga a prendere il formaggio e a seguire un ricco aperitivo all'aperto, visto che il tempo ci ha regalato un weekend quasi primaverile.... Li ringraziamo dell'invito, è sempre un piacere e speriamo di contraccambiare... Come è andata???.....Sicuramente da rifare!!!.....



Continua la carrellata dei nostri raduni con Recoaro Terme per vedere “**Ciamar Marso**”, una festa folcloristica in costume d'epoca che segna l'inizio del nuovo anno agrario. Il tempo purtroppo non è stato dei migliori e la pioggia ci ha accompagnato per quasi tutto l'weekend ma noi, armati di ombrelli e impermeabili non ci siamo persi niente, nè la visita al bunker della grande guerra nè la sfilata della domenica..... In pizzeria non piove,quindi il giropizza del sabato sera è salvo.....



Anche in questa occasione erano presenti gli amici del Club dei Girasoli, con i quali l'amicizia si sta consolidando favorendo uno scambio di idee e consigli reciproci che servono ad arricchire di novità le attività da proporre ai soci dei rispettivi Club.....Quindi bando alle ciance...Amici dei Girasoli....Alla prossima...vi aspettiamo.....!!!!!!



**Magna e bevi de qua,
magna e bevi de a.....desso basta ,
bisogna far movimento.....!!!!**

A tal proposito il Club ha organizzato “Nordic Whalking in compagnia”, una camminata in notturna al Parco dei Laghetti di Maerne.

Si cammina, si chiacchiera allegramente e il tempo vola.....sono già le sette passate, è ora di tornare a casa a cenare...Ciao a tutti....!!!

Ma non si va a casa.....è già prenotato....in pizzeria e là ci sono gli altri soci, quelli che non sono venuti a camminare.....a malincuore ci tocca raggiungerli e mangiare la pizza tutti insieme.....

CHE SACRIFICIO.....!!!!!!



**I raduni continuano.....
arrivederci.....alla prossima puntata.....**

(Katia)

CAPODISTRIA

IDEE e SPUNTI DI VIAGGIO



Dove sostare:
Area sosta Capodistria
Sermin, 6000 - Koper – Capodistria, Slovenia

DOVE SOSTARE:

L'area sosta di Capodistria si trova un po' alla periferia della città, tra eleganti centri commerciali, piste pedonali e ciclabili tra loro separate e il tutto contornato da aiuole verdi molto curate.

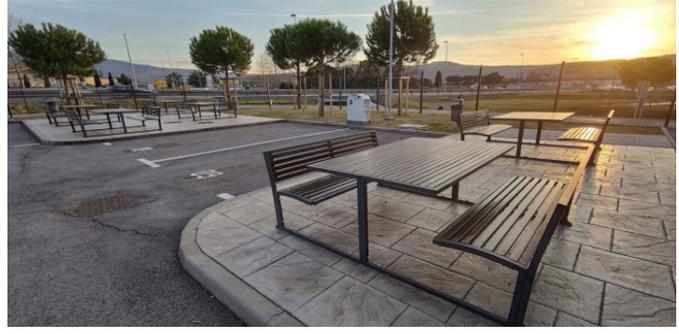
Qui si trovano anche la stazione ferroviaria e il capolinea degli autobus, pertanto si può raggiungere in pochi minuti il centro di Koper (Capodistria in sloveno), non che a piedi ci sia tanta strada da percorrere, calcola circa venti minuti di passeggiata.

L'area di sosta ospita bagni e docce, anche per disabili, nonché fasciatoi per i più piccini e tutta una serie di depliant e brochure informative su Koper e i suoi dintorni.

Il costo della sosta presso l'area camper di Capodistria è di 20 €/24 h, da caricare sulla tessera magnetica che ti sarà rilasciata al tuo arrivo (cassa automatica) e che ti servirà anche per usufruire delle colonnine elettriche, (sosta massima 72 ore).

Sono compresi nel prezzo: carico/scarico, elettricità, docce calde e anche due biglietti andata e ritorno per il pullman, in modo da poter raggiungere comodamente il centro ed il lungomare di Koper.

Attenzione a non perdere la tessera: vi servirà anche per entrare ed uscire dal cancello pedonale oltre che per far alzare la sbarra automatica.



Nelle foto la location dove possiamo trattenerci, rilassarci e organizzare attività ricreative o di interesse sociale.

LA STORIA:

La storia di Capodistria è legata al dominio romano e bizantino e, successivamente la popolazione proclamò la sua dedizione a Venezia per oltre 400 anni.

La città si sviluppò sotto il profilo demografico e commerciale, complice la posizione strategica sul Golfo di Trieste e la crescita del porto.

Grazie alla sua ricca storia, la città fa oggi parte dell'Associazione delle città storiche della Slovenia.

Un'interessante leggenda sulla nascita della città narra che l'isola, area sulla quale si trova oggi Capodistria, si formò durante una lite tra Poseidone (dio greco del mare) ed Atena (dea greca della saggezza).

Il centro città è tutto da scoprire e merita visitarlo con calma ma, chi lo desidera, può percorrere a piedi e in tutta sicurezza il lungomare, molto scenografico, fino ad arrivare a Isola (circa 90 minuti).

LA PARENZANA:

La Parenzana è una ex linea ferroviaria a scartamento ridotto lunga 123,1 km.

Questa permetteva il collegamento tra nazioni e persone all'inizio del XX secolo.

Nello specifico, connetteva 33 luoghi facenti parte dell'Istria, partendo da Trieste fino a Parenzo.

Oggi, attraversa i territori di Italia (13 km), Slovenia (32 km) e Croazia (78 km).

Una curiosità sulla storia della Parenzana.... Mussolini, quando iniziò la guerra di conquista in Etiopia, caricò parte delle rotaie su una nave per l'Africa per fonderle in pistole.

Tuttavia, la nave affondò nel Mar Mediterraneo e lo stesso fece la Parenzana.



Dopo che venne abbandonata la linea, la ferrovia fu lasciata in rovina, fino al 2006, quando iniziò il primo progetto di rinascita della Parenzana.

Oggi, questa ferrovia unica è stata completamente restaurata in un percorso panoramico, noto come il percorso ciclabile ed escursionistico più visitato in Istria in tutte le stagioni.

Il percorso più facile e che consiglio è la partenza da Capodistria, passaggio per Isola, arrivo a Pirano e ritorno con attraversamento di due lunghe gallerie illuminate.



Da non sottovalutare..... in caso di maltempo possiamo trascorrere la giornata tra gli eleganti e innumerevoli centri commerciali con la possibilità poi di rendere felici le nostre mogli.....

Ricordo che in Slovenia vige l'obbligo dell'acquisto della vignetta per percorrere le autostrade, ma si può risparmiare comodamente deviando sulle comode strade statali avendo l'accortezza di avvalersi del navigatore inserendo l'opzione "evita strade a pagamento".

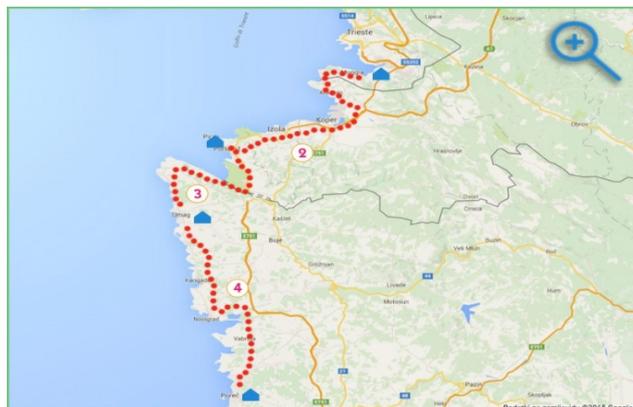
Per arrivare dall'Italia a Capodistria il mio consiglio è passare per Muggia percorrendo il lungomare o in alternativa direttamente (più veloce ma leggermente più complicata) dall'autostrada italiana entrare al primo distributore Sloveno a destra, passargli dietro e seguire le indicazioni per Bertoki e poi Scoffie.

Non male poi il costo del gasolio che oggi si aggira € 1,5 al litro.

Importante non confondersi: i cartelli che segnalano l'autostrada in Slovenia sono di color azzurro al contrario di quelli Italiani che sono verdi.

Buon viaggio.....

Marco Caffi



I NOSTRI SOCI “SIMPATIZZANTI”...

**AI SOCI DEL CAMPINGCLUBMESTREVENEZIA
SCONTI SPECIALI ESIBENDO LA TESSERA**



Oggi Linea 80 è un'azienda giovane e dinamica, specializzata a 360 gradi sul mondo del camper e del caravan e con la sua officina è in grado di operare qualsiasi tipo di intervento ai mezzi dei propri clienti.

Da sempre, chi vuole vivere una vacanza on the road, può trovare in Linea80 un partner esclusivo ed affidabile. Un'azienda con una grande tradizione alle spalle che ha saputo sempre rinnovarsi offrendo alla propria clientela solo il meglio.

Linea 80 Via Orlanda 41 a Campalto – Mestre (VE)



La Casa Del Camper

Via Tintoretto n. 11 – 31021 Mogliano Veneto (TV)

Semenzato

Autoreparazioni Manutenzione
Trasporto leggero e Campari
Revisioni veicoli, motocicli e ciclomotori
Eletrauto e gomma

Installazione Impianti Gpl su veicoli Diesel

Vuoi trasformare la tua vecchia auto diesel in un veicolo ecologico?
La tua auto è troppo vecchia e non puoi circolare?

NON ABBIAMO LA SOLUZIONE!

Con gli impianti DUAL FUEL puoi circolare anche nei giorni
di limitazione del traffico!

Riqualficazione bombole CNG4

Effettuiamo riqualficazioni di bombole
in cromoplasto CNG4 per tutti i veicoli
(Audi G-Tron, Opel Zafira tourer, Citroen C3,
Mercedes B NGT, etc.) con sedute
periodiche presso la nostra sede.



Via Olmo, 161 – 30030 Olmo di Martellago (VE) – tel. 041 5460033

ASSICARAVAN
ASSISTENZA RIPARAZIONI
& ALLESTIMENTI SPECIALI
Tel. 041.5415509

Assicaravan di Bonatto Roberto e' un'azienda operante
da oltre 30 anni nel settore dell'assistenza e della riparazione
di autocaravan e caravan.
Via Triestina, 216 - 30173 Venezia
rbonatto@libero.it (+39) 0415415509

PIRELLI **MICHELIN** **YOKOHAMA**
BRIDGESTONE **GOODYEAR** **KUMHO TYRES**

PNEUS SERVICE VENEZIA

WWW.MINTOPNEUS.IT

PNEUS SERVICE - VIA TORINO 86 - Mestre tel 041-5331911

ONORANZE FUNEBRI
LA FENICE
VENETA

OPERATIVI 24 ORE SU 24
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO
 cell. 366 4271668 - 366 4271656
 tel. 041 913033

AUTO TEST

[HOME](#) [CHI SIAMO](#)

Non solo riparazioni
ma soluzioni per te e per la tua auto

Via Luneo 45/D - 30038 Spinea (VE) - tel. 041 990955

Via Luneo 45/D - 30038 Spinea (VE) - tel. 041 990955

PRIMA DI SCEGLIERE UN PRODOTTO SCEGLI CHI LO VENDE

veneta duplicatori

Vendita - Noleggio - Assistenza macchine per ufficio



TOSHIBA

MESTRE - Via S. Donà 9/a
Tel. 041 5340254 Fax 041 5340855

www.venetaduplicatori.it



Carrozzeria Lelli

Indirizzo: Via Orlanda, 175, 30173 Venezia VE

Orari:

Aperto - Chiude alle ore: 12:30 - Riapre alle ore 14 ▾

Telefono: 041 903161



Via Terraglio, 38 – 30174 Mestre (VE) - Tel. 041 5369262

SAN MARCO
MESTRE
Mestre-Venezia

Shop Online

Tel +39 041 5345859
www.sanmarcomestre.com



SAN MARCO MESTRE SRL UNIPERSONALE
VIA SAN DONA' 192 30174 MESTRE (VE), Italy
T. 041-5345859

AI SOCI DEL CAMPINGCLUBMESTREVENEZIA
SCONTO DEL 25% SU TUTTI I PRODOTTI

San Marco è parte di San Marco Group, azienda leader in Italia nella produzione e distribuzione di pitture e vernici.

Prima colorificio ed ora brand di un importante gruppo, San Marco vanta oltre 80 anni di storia ed è presente in tutto il territorio nazionale e internazionale con un network di rivenditori specializzati.

Se sei alla ricerca di pitture, smalti e vernici multisuperficie coprenti, impregnanti e finiture per legno, qui puoi trovare ciò che fa per te. Potrai scegliere tra una selezione dei nostri prodotti e soluzioni ed acquistarli comodamente dal nostro sito. Li riceverai direttamente a casa tua e potrai dare nuovo colore e nuova vita alle tue pareti. Scegliere San Marco è sinonimo di garanzia di risultato e sicurezza. Saremo al tuo fianco in tutte le fasi di acquisto e applicazione, per poterti supportare in caso di necessità. Scegli la qualità. Scegli i prodotti e i colori San Marco.

AVIS

AUTONOLEGGIO - CODICE SCONTO

Unione Club Amici

T170823

Da inserire nella prenotazione on-line